



Consorzio per i Servizi Sociali del Distretto di Pavia

CONSORZIO SOCIALE PAVESE

Sede operativa Corso Garibaldi 69- 27100 Pavia (PV)

Tel. 0382/399553 - mail: info@consorziosocialepavese.it

Comuni afferenti al Distretto di Pavia: CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONE, PAVIA, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D'ISOLA, TRAVACÒ SICCOMARIO, VILLANOVA D'ARDENGHI, ZERBOLÒ, ZINASCO.

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO - MISURA SERVIZI - 2026/2027 (PNNA 2025/2027 - D.G.R. N. 6320/2026)

PERIODO PRESENTAZIONE DOMANDE: dal 15/09/2026 al 31/10/2027

MODALITÀ INVIO: Esclusivamente online sul Portale Bandi Consorzio Sociale Pavese

(<https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB/>)

ASSISTENZA E INFORMAZIONI: E-mail: udp@consorziosocialepavese.it | Supporto su appuntamento presso uffici/sportelli indicati.

ART. 1 - OGGETTO

Con il presente Avviso, il Consorzio Sociale Pavese intende sostenere le persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già definite "gravi"), residenti nei Comuni del Distretto Sociale Pavese e assistite presso il proprio domicilio.

L'Avviso dà attuazione al "Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027", approvato da Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XII/6320 del 15/06/2026.

ART. 2 - FINALITÀ

In coerenza con la nuova programmazione regionale, la precedente Misura B2 è superata e sostituita da due nuove linee di intervento: Misura Sostegno e Misura Servizi, di seguito denominate "Misure".

La Misura Servizi (ex B2 interventi diretti) consente l'attivazione di interventi di natura complementare e integrativa finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale.

ART. 3 - RISORSE

Per la realizzazione delle Misure sono state destinate le risorse a valere sui Fondi previsti dalla DGR n. 6320/2026, ovvero agli stanziamenti per gli anni 2026 (DDS n. 8176/2026) e 2027 (DDS n. 9728/2026).

MISURA SERVIZI (già gravi) - Totale: € 530.960,49		
Stanziamento / Provvedimento	"Persone con disabilità"	"Persone anziane"
DDS n. 8176/2026	15.416,55 €	233.631,28 €
DDS n. 9728/2026	15.416,55 €	213.629,80 €
Totale Misura Servizi	30.833,10 €	447.261,08 €

Al fine di garantire la continuità degli interventi e un adeguato utilizzo delle risorse disponibili, è prevista una flessibilità nell'impiego delle risorse tra le diverse misure, fermo restando il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa nazionale.

In particolare, eventuali disponibilità residue della Misura Sostegno potranno essere utilizzate per garantire la continuità e l'attivazione degli interventi della Misura Servizi. Non è invece consentito utilizzare eventuali risorse disponibili della Misura Servizi per finanziare interventi afferenti alla Misura Sostegno.

Per la Misura Servizi, non è prevista la flessibilità delle risorse tra i diversi target. La quota di risorse destinata agli interventi in favore delle persone anziane e quella destinata alle persone con disabilità sono infatti vincolate a livello nazionale e, pertanto non è possibile procedere a compensazioni tra i due target.

In relazione alla misura in oggetto, il budget disponibile per le nuove istanze sarà quantificato solo successivamente alla definizione delle risorse necessarie al finanziamento delle Domande di Continuità, sulla base delle richieste pervenute e delle effettive necessità di intervento

Il budget verrà eventualmente integrato con i residui delle annualità precedenti (FNA 2022, 2023 e 2024), mantenendo i vincoli di destinazione delle risorse assegnate a cui si riferiscono

ART. 4 - DESTINATARI, REQUISITI-----

Sono destinatari del presente avviso le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto Sociale Pavese (Carbonara Al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco).
- di qualsiasi età, tenuto conto che:
 - sono considerate persone con disabilità tutti i soggetti, adulti e minori, fino a 70 anni di età;
 - sono considerate persone anziane i soggetti di età superiore a 70 anni;
- in condizione di non autosufficienza che, in alternativa:
 - percepisce l'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive codifiche/integrazioni di cui alla L. 508/1988;
 - necessita di un'assistenza continua, permanente e intensa accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.
- Situazione di assistenza o cura da parte di un *caregiver* ovvero assistente personale.
- In possesso di certificazione ISEE 2026 in corso di validità:
 - in caso di richiedente maggiorenne, la persona per cui si chiede la misura deve essere in possesso di un'attestazione ISEE sociosanitario (del proprio nucleo familiare o ristretto) inferiore o uguale ad € 25.000,00.
 - in caso di richiedente minorenni lo stesso deve essere in possesso di un'attestazione ISEE ORDINARIO del proprio nucleo familiare inferiore o uguale ad € 40.000,00.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ-----

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente.

In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Le Misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.Lgs. n. 29/2024;
- Misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la

- persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima);
- Ricoveri di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale.

ART. 6 – TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE MISURE -----

La Misura Servizi sostiene, in modo particolare, gli interventi integrativi sociali di natura complementare e integrativa alla Misura Sostegno – Contributo per il caregiver familiare.

Pertanto, è possibile richiedere interventi sociali integrativi per coloro che sono assistiti dal solo caregiver familiare che si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali, complementari ed integrative anche a progetti già attivi, attivate in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico del Terzo Settore accreditati con il Consorzio Sociale Pavese.

Le tipologie sono:

- **Prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio:** voucher del valore di € 400,00 mensili, elevabile fino a € 600,00 mensili, in relazione alle esigenze assistenziali rilevate a seguito della valutazione/rivalutazione e definite nel Progetto Individuale;
- **Prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio),** anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzate al “sollievo” (valore massimo di € 600,00 mensili in base al progetto individuale);

Per essere considerato caregiver familiare è necessario avere le seguenti caratteristiche:

- essere inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell’attuazione dei piani di assistenza;
- essere coniuge, parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o convivente di fatto, familiare o affine entro il terzo grado di parentela del beneficiario;
- Il caregiver può anche non essere convivente con il beneficiario, purché abbia la residenza in uno dei Comuni del Consorzio Sociale Pavese o in un Comune in condizioni di prossimità tali da consentire di garantire al familiare non autosufficiente un’assistenza effettiva, continuativa e sistematica, anche se non necessariamente quotidiana.
- essere impegnato gratuitamente e quotidianamente nell’assistenza della persona per la quale si richiede la misura;
- non essere riconosciuto invalido al 100% ed essere idoneo ai compiti essenziali e di cura previsti dal piano assistenziale.

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l’accesso alle misure si possono presentare esclusivamente online collegandosi alla piattaforma informatica PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE raggiungibile al seguente link <https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB>

Per effettuare la domanda online è necessario registrarsi o essere in possesso di un’utenza SPID.

La persona che compila il modulo può non coincidere con la persona per la quale si richiede il contributo allegando i seguenti documenti:

- Certificazione ISEE in corso di validità (NOTA BENE: L’ATTESTAZIONE ISEE 2026 IN CORSO DI VALIDITÀ DEVE ESSERE GIÀ STATA OTTENUTA DA INPS/CAF AL MOMENTO DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.)
- Carta di Identità del richiedente;
- Carta di Identità del beneficiario (se diverso dal richiedente);
- Copia del verbale rilasciato dal Centro Medico Legale INPS di riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi dell’art. 3 c. 3 della legge 104/1992 – in corso di validità e/o copia del verbale rilasciato dal Centro Medico Legale INPS di riconoscimento della condizione di non autosufficienza ai sensi della L.508/88 o della L. 18/1980 – in corso di validità;

Deve essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo familiare che possiede i requisiti per l'accesso alle misure.

Nella domanda si dichiara sotto la propria responsabilità che la persona per la quale si richiede il contributo è in possesso dei requisiti indicati che danno diritto ad accedere ai sostegni.

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà la sospensione dell'intervento fino alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data dell'avvenuta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine la domanda sarà esclusa.

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere richiesta all'indirizzo mail: udp@consorziosocialepavese.it

Per ricevere assistenza nella compilazione online della richiesta è possibile fissare un appuntamento presso gli sportelli Famiglia, come da elenco allegato al bando recante gli orari di apertura e riferimenti, ferma restando la responsabilità del richiedente, in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese.

La compilazione del modulo online ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati.

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -----

Le richieste di accesso alle misure possono essere presentate a partire dal giorno 15 settembre 2026 al giorno 31 ottobre 2027.

ART.9 - OBBLIGHI PER TUTTI I BENEFICIARI -----

In caso di cambio di residenza, ricovero o decesso del titolare, nonché di cessazione dell'eventuale contratto di lavoro con assistente familiare, la famiglia, l'Assistente Sociale di riferimento e/o il Comune di residenza dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio Sociale Pavese.

In caso di cambio residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

L'erogazione degli interventi deve essere infatti interrotta nei seguenti casi:

- Modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio;
- In caso di trasferimento della residenza della persona non autosufficiente in altra Regione
- Mancato rispetto del progetto individuale concordato a seguito di valutazione dell'Assistente sociale.

ART. 10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE -----

L'Ufficio di Piano, procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza.

Qualora venga verificata una carenza documentale o omesse dichiarazioni, il richiedente sarà invitato a completare l'istanza entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data dell'avvenuta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine la domanda sarà esclusa.

Tale integrazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il PORTALE BANDI CONSORZIO SOCIALE PAVESE all'indirizzo <https://consorziosocialepavese.ecivis.it/ECivisWEB>.

L'esito dell'istruttoria o eventuali richieste di integrazione saranno comunicate esclusivamente tramite indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza

Seguirà la predisposizione del progetto individuale, effettuata da un'equipe tecnica, ottenuta da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, attraverso l'utilizzo di strumenti validati utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Solo a seguito della predisposizione del Progetto di assistenza individuale si potrà procedere con l'ammissione definitiva del richiedente alla misura di servizi e alla successiva predisposizione del Voucher per l'attivazione degli interventi.

L'eventuale rinuncia all'intervento, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente.

L'attivazione degli interventi sarà subordinata alla presenza di risorse disponibili.

ART. 11 – VALUTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE E PARTECIPATO -----

L'attivazione della misura di servizi è vincolata alla sottoscrizione di un progetto individuale.

Il progetto viene rielaborato di concerto con il beneficiario e la famiglia secondo le necessità riscontrate dalla valutazione del caso specifico.

La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal progetto personalizzato.

Gli impegni contenuti nel progetto personalizzato avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'attivazione dell'intervento.

Il Progetto Individuale di Assistenza è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Viene assicurata una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione sarà di carattere multidimensionale.

Per i richiedenti appartenenti alla categoria dei minori degli anni 18, l'Assistente Sociale territorialmente competente provvederà, ad effettuare l'analisi e la valutazione della situazione e dei bisogni della persona, al fine di redigere il Progetto Individualizzato (PI) che sarà condiviso con la famiglia. Nel caso di valutazione multidimensionale, il PI è sottoscritto dall'Assistente Sociale che svolge anche funzioni di case manager (responsabile del caso), da un rappresentante dell'ASST e dalla famiglia destinataria degli interventi.

La valutazione multidimensionale multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.

Nel caso di valutazione congiunta con l'equipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica - e dal responsabile del caso (case manager).

ART. 12 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI -----

Il riconoscimento della misura, avvio e periodo di validità degli interventi decorre dalla data presente nel voucher predisposto dall'assistente sociale a seguito di l'attivazione del progetto.

ART. 13- INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti per accertare i requisiti per l'accesso al contributo e la

determinazione del contributo stesso;

- sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare gli interventi a valere sul FNA annualità 2025/2027- DGR 6320/2026;
- possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- I nominativi dei beneficiari saranno comunicati anche all'ATS Pavia e a Regione Lombardia con le apposite modalità previste per la rendicontazione delle attività di cui trattasi.
- Il Consorzio Sociale Pavese è titolare del trattamento dei dati.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

ART. 14 – CONTROLLI-----

Il Consorzio Sociale Pavese si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Bando si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

ART. 15 – INFORMAZIONI-----

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano inviando una e-mail all'indirizzo udp@consorziosocialepavese.it.

ART. 16 – PUBBLICIZZAZIONE-----

Il presente documento sarà pubblicato alla pagina del Consorzio Sociale Pavese presente sul sito dell'ente (www.consorziosocialepavese.it) nonché diffuso dai Comuni del Distretto di Pavia mediante i propri canali istituzionali.

ART. 17 – RESPONSABILE-----

Il Responsabile incaricato del procedimento per il riconoscimento delle misure previste dal presente avviso è il Direttore dell'Ente, Elena Volpato.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE